

A Somma la piscina è oggi accessibile (davvero) ai disabili

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2020



La **piscina di Somma Lombardo**, da oggi, è **perfettamente accessibile ai disabili**, dall'ingresso sulla strada fino all'entrata in acqua.

È il frutto del lavoro svolto dal gestore dell'impianto, la **Spes Sport**, da **associazione Free Wheels e Comune di Somma**, con la Commissione Città Accessibile .

«Se siamo qui è perché ci sono tanti ragazzi che lavorano insieme per arrivare a questo risultato» dice **Pietro Scidurlo**, fondatore di Free Wheels e instancabile promotore di iniziative per l'accessibilità ai disabili. Il lavoro svolto è stato lungo: **i fondi vengono dalla Social Challenge 2017** lanciata da **Sea**, il gestore aeroportuale di **Malpensa**.

Dopo aver scartato un intervento più impegnativo su altre strutture comunali, il progetto si è concentrato appunto sull'impianto sportivo e ricreativo: «**La piscina aveva un grosso gap: le persone a modalità ridotta** dovevano entrare in acqua con grande fatica o aiutati dall'operatore, con tutti rischi connessi che l'operatore si prendeva» continua Scidurlo. «**Grazie al bando di Sea abbiamo potuto donare il sollevatore elettronico alla Spes Sport**: è già stato montato e provato, è già in funzione. Grazie alla SPS possiamo donare anche ingressi gratuiti personalizzati, destinati sia a singoli sia ad associazioni».

I fondi come detto vengono da Sea, con la formula della Social Challenge «Ogni anno finanziamo tre progetti sulla provincia di Varese e tre sulla provincia di Milano» spiega **Maurizio Baruffi**, Responsabile Relazioni Istituzionali Sea. «Un impegno nel segno di quanto testimoniato anche dal

presidente della Repubblica : “ricucire l’Italia”, dare coesione attraverso progetti dal basso». Pietro Scidurlo ha anche ringraziato in particolare **Daniele Consonni**, il dipendente Sea che ha spinto il progetto nelle votazioni.

Il sollevatore per l’accesso in acqua è “l’ultimo miglio” di un percorso più ampio di adeguamento della piscina: «Dopo aver realizzato la rampa di accesso ci è stata segnalata l’assenza campanello. **In una settimana abbiamo messo il campanello** di fronte alla rampa: detto-fatto» spiega **Massimiliano Albini** di Spes.

L’accessibilità sarà **importante anche per le associazioni**, come hanno voluto testimoniare anche responsabili di Anfass e Progetto98. «Avevamo persone che non potevano accedere alla piscina e ora invece potranno».



«Un altro tassello che si aggiunge alle buone prassi che si sta cercando di implementare» commenta **Stefano Aliprandini**, vicesindaco e assessore al sociale. «Non si riuscirà a risolvere tutto, ma si può migliorare passo dopo passo la vivibilità della città per tutti i cittadini».

L’impegno per eliminare le barriere è coordinato dalla Commissione Città Accessibile. «Si stanno rendendo inclusivi i parchi, si sta aumentando l’attenzione all’abuso dei parcheggi disabili», spiega il presidente **Salvatore Mordenti**. Un contributo viene anche dalle **scuole locali**, in particolare dall’indirizzo geometri dell’Isis Ponti, che ha collaborato specificamente anche al progetto-piscina.

Altri progetti sono più complessi, come quello per **rendere accessibile la biblioteca civica**, edificio storico che per primo era stato valutato come destinatario delle risorse della Social Challenge 2017. «La Soprintendenza prevede **norme molto restrittive** e questo avrebbe aumentato troppo i costi» spiega l’assessore ai lavori pubblici **Edoardo Piantanida**. «**Il Comune se ne farà carico comunque in futuro**», ha assicurato.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

